



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni ed in particolare l'art. 19;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il codice di comportamento adottato dal Ministro dell'istruzione - di cui all'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, nonché all'art. 17, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - con decreto 26 aprile 2022, n. 105;
- VISTI il C.C.N.L. - Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto in data 21 aprile 2006, il C.C.N.L. - Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e il C.C.N.L. Area Funzioni centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, e 21 ottobre 2019, n. 140, recanti *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 - convertito, con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 - recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministri"*, che, tra le altre cose, ha istituito il Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il Decreto Ministeriale 7 marzo 2022, n. 52, di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero;
- VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, n. 60, di adozione del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio (PIAO) 2023-2025;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

- VISTO il decreto ministeriale 18 dicembre 2014, n. 912 - registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, fg. n. 302 - con il quale è stata disposta la c.d. "macro-organizzazione" e definita l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna;
- VISTI i propri decreti 19 ottobre 2016, n. 1396 e 16 febbraio 2017, n. 67, con i quali è stata definita la c.d. "micro-organizzazione" di questo Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e assegnate le funzioni delegate;
- VISTA la direttiva del Ministero dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5 - registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2021, n. 216 - recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la direttiva del Ministero dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 4 - registrata alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2021, n. 217 - in materia di rotazione ordinaria del personale;
- VISTI gli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale conferiti per la direzione degli Uffici per funzione e per ambito territoriale in cui risulta articolato questo Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, nonché quelli conferiti per l'espletamento della funzione ispettiva tecnica, di consulenza studio e ricerca;
- TENUTO CONTO della vacanza di direzione dell'Ufficio X - "Ambito territoriale di Ravenna" di questo Ufficio scolastico regionale;
- CONSIDERATA l'attesa per l'assegnazione a questo Ufficio di due vincitori del corso-concorso della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, attualmente impegnati nel previsto percorso di formazione;
- VISTO l'avviso 2 ottobre 2023, prot. n. 26909, con il quale questo Ufficio scolastico regionale - mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e su quello dell'Amministrazione centrale ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - ha reso nota la disponibilità di n. 3 incarichi dirigenziali ad interim per gli Uffici VI, VIII e X, da conferire ai sensi dell'art. 61 C.C.N.L. Area I della Dirigenza, quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006;
- VISTO il proprio provvedimento 9 ottobre 2023, prot. n. 27432, di costituzione della commissione incaricata dell'espletamento della procedura comparativa finalizzata al conferimento degli incarichi di cui al precedente alinea;
- VISTO il proprio decreto 27 ottobre 2023, n. 922, con in quale, sulla scorta delle risultanze della procedura comparativa come verbalizzate è stato individuato il candidato cui conferire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio X - Ambito territoriale di Ravenna;
- VALUTATO ai fini del conferimento dell'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio X - in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati dal decreto ministeriale 18 dicembre 2014, n. 912, nonché alla complessità della struttura interessata - il curriculum vitae del dott. BERNARDI Paolo;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

- RITENUTO** in ragione delle attitudini e delle capacità professionali del candidato, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative, nonché delle pregresse esperienze di direzione maturate che il dott. BERNARDI Paolo possiede adeguate competenze professionali per ricoprire l'incarico di direzione dell'Ufficio X - "Ambito Territoriale di Ravenna" dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, come specificate nel decreto di c.d. "micro-organizzazione" 19 ottobre 2016, n. 1396, in premessa richiamato;
- VISTO** il proprio decreto 20 ottobre, n. 910, con il quale il dott. BERNARDI Paolo è stato incaricato della direzione dell'Ufficio XI - "Ambito territoriale di Reggio Emilia" di questo Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna per la durata di un triennio;

DECRETA

Art.1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 61, C.C.N.L. Area I della Dirigenza, quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, al dott. BERNARDI Paolo Dirigente del
Ministero dell'istruzione e del merito è conferito l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio X - "Ambito territoriale di Ravenna" dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna.

Il dott. BERNARDI Paolo ha potere di firma sugli atti relativi alle competenze assegnate all'Ufficio cui è preposto, fatta eccezione per gli atti riservati alla firma del Direttore generale, così come definiti nel decreto direttoriale 19 ottobre 2016, n. 1396, di c.d. "micro-organizzazione" di questo Ufficio scolastico regionale.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

1. il dott. BERNARDI Paolo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il suddetto Ufficio X nell'art. 3 del citato decreto ministeriale 18 dicembre 2014, n. 912, e nei decreti direttoriali di c.d. "micro-organizzazione" in premessa citati, nonché gli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione, in relazione all'incarico medesimo, così come definiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025. Assicurerà altresì:
 - a) l'adozione, nei settori di competenza, delle scelte migliori per incrementare l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico, per migliorare i rapporti con i destinatari dei servizi, consolidare e diffondere la cultura della valutazione;
 - b) l'osservanza puntuale e proficua delle direttive emanate per i settori di competenza.
2. Con provvedimenti o direttive impartiti nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, potranno essere



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

determinati eventuali ulteriori obiettivi al medesimo connessi. Gli obiettivi oggetto del presente incarico potranno essere dettagliati anche con riferimento ad indicatori quantitativi.

3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali il dott. BERNARDI Paolo provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. BERNARDI Paolo dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha effetto a decorrere dal 27 ottobre 2023 e termine il 26 aprile 2024. L'incarico potrà essere revocato anticipatamente, al venir meno della situazione di vacanza nell'organico dei dirigenti di livello non generale assegnati a questo Ufficio scolastico regionale, per ragioni organizzative o gestionali, oppure ove ricorrano le condizioni previste dalle norme di cui in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

Il Direttore Generale
Stefano Versari